

Domenica 18 settembre III DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Melino</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 15,30 Santo Battesimo di Elisabetta Ore 18,30 Santa Messa
Lunedì 19 settembre SAN GENNARO	Ore 8,30 Santa Messa
Martedì 20 settembre SS. ANDREA KIM E COMPAGNI	Ore 8,30 Santa Messa
Mercoledì 21 settembre SAN MATTEO	Ore 09,00 Santa Messa con unzione dei malati, a seguire momento di condivisione <i>def. Carla, Attilio, Angela, Mario</i>
Giovedì 22 settembre SAN MAURIZIO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Assunta, Angelo, Fam. Russo</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri, Benedizione Ore 20,45 Incontro in Oratorio con Padre Patrizio Garascia, Superiore dei Padri Oblati di Rho. Tema: <i>I segni della presenza di Dio e della Sua provvidenza in un momento di passaggio</i>
Venerdì 23 settembre SAN PIO DA PIETRALCINA	Ore 8,30 Santa Messa
Sabato 24 settembre SANTA TECLA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def. Baldovino, Antonietta, Alfonso, Lidia, Prima, Paolo</i>
Domenica 25 settembre FESTA PATRONALE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Domenico, Lina, Enzo</i> Ore 10,15 Processione con la statua di San Michele (i dettagli nella locandina della Festa) Ore 11,00 Santa Messa solenne all'aperto presieduta da Don Walter Gheno per il saluto ai parrocchiani Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Rosa, Ugo</i>
Lunedì 26 settembre SS. COSMA E DAMIANO	Ore 8,30 Santa Messa Ore 20,30 Santa Messa in suffragio di tutti i defunti della parrocchia
Martedì 27 settembre SAN VINCENZO DE' PAOLI	Ore 8,30 Santa Messa
Mercoledì 28 settembre BEATO LUIGI MONZA	Ore 8,30 Santa Messa solenne <i>def. Ambrogio, Rosa, Nella, Marziano</i>
Giovedì 29 settembre SS. ARCANGELI MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri, Benedizione
Venerdì 30 settembre SAN GIROLAMO	Ore 8,30 Santa Messa
Sabato 1 ottobre SANTA TERESA DI GESU' BAMBINO	Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino
Domenica 2 ottobre V DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigi, Pasqua, Virginio, Giuliano</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Ernesto, Romilda, Don Eugenio, Fausto, Angela</i>

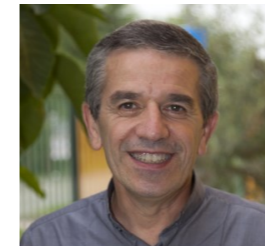


Edizione FESTA PATRONALE 2022 della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

LA VOCE

18 settembre 2022

INTERVISTA AI NOSTRI DON ...



1) Sembrate avere su per giù la stessa età... vi conosceste già prima? Raccontate

Don Walter - Il nostro percorso in seminario si è incrociato per alcuni anni. Anni che ricordo volentieri per il tanto impegno richiesto, ma soprattutto per i numerosi doni ricevuti. Senza dubbio tra questi le persone incontrate, i superiori e i tanti amici con cui si è condiviso un breve o lungo tratto insieme. Tra questi anche don Paolo di cui ricordo volentieri la sua spontaneità e il suo mettersi seriamente e serenamente in discussione circa il discernimento vocazionale.

Don Paolo - Certamente abbiamo percorso un lungo tratto di cammino nel nostro Seminario diocesano. Veramente don Walter era avanti due anni rispetto al sottoscritto (era entrato prima non centrano le "bocciature") ma ci si vedeva spesso vuoi per i momenti formativi, per la preghiera in cappella, per la ricreazione e per l'immancabile partita a calcio, specie nei tornei primaverili dove don Walter era un attaccante di valore: abile e veloce. Io ero in porta quasi sempre contro la sua squadra e dovevo fermare, si fa per dire, le sue azioni e suoi numeri davvero unici.

2) Sinceramente... qual è stato il primo pensiero dopo aver appreso del trasferimento?

Don Walter - Percepivo che era nell'aria dopo questi anni a San Michele e come esperienza di unità pastorale con Lucernate. Si intrecciano non pochi sentimenti compresa la fatica che ogni distacco chiede.

Sento forte un senso di affidamento al Signore in una preghiera non sempre tranquilla e lineare ma alla fine sempre rasserenante.

Don Paolo - Personalmente ho pensato che tornare nella zona IV° dopo il servizio a Milano non poteva che farmi bene. La grande Città è più anonima, la Città a misura d'uomo come Rho e prima Legnano credo sia più a mia portata, adatta per le mie caratteristiche con la volontà di conoscere, ascoltare, entrare in relazione con le persone che formano la Comunità.

3) Provo a indovinare due parole che stanno occupando le vostre giornate: trasloco e obbedienza. Qual è il più faticoso?

Don Walter - Il trasloco, pur con tutto il suo peso, mi permette anzi mi obbliga a riprendere in mano libri, oggetti e corrispondenza che richiamano un percorso, una infinità di volti e storie con l'inevitabile giostra di emozioni e sentimenti, di sorrisi e sospiri. Alla fine, però si intuisce...un fine!

E cioè una storia vocazionale, un sì chiamato a rinnovarsi non solo ad ogni trasloco ma ogni giorno!

Un sì che è obbedienza e ancor più affidamento: eccomi Signore, tu mi conosci!!

Don Paolo - Sono faticosi entrambi ma in questi anni mi sono abituato ho fatto esperienza con il trasloco da Roma a Legnano, davvero un'avventura. Direi in ogni caso che obbedire dà il senso di un servizio allargato, là dove vuole il Signore attraverso i Superiori. Traslocare permette di pulire e rinnovare un po' le proprie suppellettili, soprattutto i libri e ne ho parecchi ancora da leggere e me li porto dietro da un so quanti anni.

4) Chissà se vi ricordate ancora il motto della vostra ordinazione...se sì ce lo spiegate?

Don Walter - Il motto della mia classe è: " Per la vita del mondo " con la foto del Duomo sullo sfondo. È davvero tutto condensato in questa espressione. Racconta del dono di sé, cuore che non conosce confini sull'esempio di Gesù. È un invito a dilatare i propri orizzonti sullo slancio e con la forza dello Spirito Santo.

Don Paolo - Il nostro motto classe '88 è "collaboratori della vostra gioia", è un detto paolino che significa essere prete con la gioia, l'entusiasmo la passione per il Vangelo. Gioia diventa sinonimo di pace e collaborare è soprattutto credere che il Signore ha deposto nell'animo di ciascuno un seme di questa gioia per trovare ed essere in pace. Noi siamo chiamati a farlo crescere ad accompagnare ogni persona; prima però dobbiamo essere portatori della gioia della fede.

5) Qual è il dono più prezioso che avete ricevuto in questi anni e quello che portate "in dote" alle nuove comunità?

Don Walter - Potrà sembrare strana come risposte e per alcuni versi paradossale: è il dono di alcune grazie spirituali dopo fatiche e passaggi difficili. Sono diventate occasioni di crescita e maturazione e spesso di umiltà e purificazione.

Penso alle energie investite per "ricucire " alcune: stanchezza dei collaboratori, i cammini di catechesi, o nell'affrontare le preoccupazioni per lavori e quindi costi per gli ambienti parrocchiali, oppure incomprensioni o momenti di aridità nella preghiera. Come un po' per tutti! Ebbene in questi momenti il Signore ha sempre offerto opportunità per salti di qualità e di testimonianza.

Don Paolo - Difficile una risposta completa, per me è la quarta parrocchia a cui sono chiamato come parroco dopo avere esercitato il ministero come vicario in altre tre parrocchie ed in diversi settori pastorali, tra cui la scuola ed i pellegrinaggi. Il dono più prezioso? La fede di tante persone semplici, autentiche e capaci di sostenere prove spesso pesanti. Ho imparato tanto dai fedeli che ho conosciuto e dalla volontà di continuare a lavorare per il Regno di Dio nonostante qualche momento di difficoltà per i risultati non sempre brillanti, direi a volte deludenti.

6) Qual è la prima cosa che direte ai vostri nuovi fedeli nella prima omelia?

Don Walter - "Se avessi pregato di più" questa frase mi accompagna in questi giorni di passaggio. Non nel senso di un dovere non adempiuto o di rimorsi bensì la consapevolezza che nella preghiera di trova quella pace interiore e luce nella mente che poi incidono nella realtà di tutti i giorni portando non se stessi ma la Presenza di Gesù.

Don Paolo - Difficile una risposta, io nelle omelie insisto sulla necessità della preghiera non frettolosa, ma calma, capace di arricchire la propria vita interiore e dare slancio e rinnovamento. Così come la Messa centro della Comunità cristiana e incontro con Gesù il vivente. Direi così: "sono qui tra Voi per lodare insieme il Signore, scoprire che ci ama e cercare di vivere il Vangelo quale programma di vita".

7) Ci rimangono giusto due righe per un saluto ai lettori della Voce... prego! Che ne dici?

Don Walter - Questi anni sono stati ritmati dall'uscita settimanale della Voce e dagli appuntamenti più ampi a Natale a Pasqua e per la Festa Patronale. Siate voi, ciascuno di voi la voce quotidiana che annuncia buone notizie, siate Vangelo....siate benedizione.... cioè che dite bene, riflesso e segno gioioso della benedizione divina.

Don Paolo - Parlando di San Michele dico che sono assai rassicurato dal Santo Arcangelo che ha vinto il demonio e ispira nel nostro animo il desiderio di combattimento, oh non certamente l'aggressività e scontro, quanto la dirittura morale per essere in armonia tra ciò che crediamo e ciò che vogliamo testimoniare con le scelte della vita. In altre parole, ci richiama ad essere coerenti per essere oggi più che mai credenti credibili di fronte ad una società secolarizzata. "San Michele prega per noi per essere forti nella fede e autentici discepoli di Gesù. Amen"

Dario Re

IL RICORDO E NEL RICORDO DI LINA

Vogliamo rendere omaggio ed esprimere la nostra gratitudine alla cara Lina che il Signore ha chiamato a sé venerdì 5 agosto.

Per tantissimi anni ha reso il suo servizio nella nostra chiesa di San Michele con le caratteristiche ben descritte nei vari interventi che seguono. Rinnovo ancora una volta il mio personale grazie e un grazie speciale dell'intera comunità per il tempo e la passione che Lina ha donato al Signore e alla sua amata San Michele. Dal Cielo preghi e interceda per tutti noi.

Pensiero di mia mamma Luisa per la Lina (traduzione simultanea dal dialetto). Io e Lina eravamo amiche fin da ragazze. Posso quindi affermare che Lina ha ricevuto dai suoi genitori e poi testimoniato tutta la vita una fede semplice e profonda, alimentata dalla preghiera personale e comunitaria. Mi ha sempre colpito in lei l'attenzione per tutte le persone a cui voleva bene e che incontrava. Dai miei figli fin da quando erano bambini ai miei nipoti, dalle persone che sapeva in difficoltà ai poveri e sofferenti non mancava mai che mi assicurasse le sue preghiere o mi chiedesse di aiutarla a chiedere l'aiuto della Madonna. Negli ultimi anni la cura della chiesa di San Michele e ai parroci Don Rodolfo e don Walter era diventata la sua "ragione di vita". Era vietata qualsiasi critica anche benevola ai sacerdoti o agli arredi della chiesa: solo lei aveva l'esclusiva!! Mi confidava le difficoltà e le incomprensioni con i suoi "colleghi di lavoro" che viveva con grande sofferenza. Le dispiaceva in particolare che a volte il suo carattere non le permettesse di spiegarsi o di dimostrare come fosse attaccata a chi la aiutava. Ma in questo è stato chiarissimo don Walter nella predica al suo funerale che ringrazio perché è riuscito a descriverla benissimo senza sdolcinature ma con grande affetto e profondità. Aveva un cuore grande e sensibile ai bisogni di ogni persona soprattutto ammalati, anziani.

La Lina. Bastano queste due parole per fare capire a tutti chi è, e che Persona è stata. La sua attenzione per i dettagli, i particolari, i fiori, le pieghe belle dritte, i vestiti dei chierichetti senza nemmeno una macchia di cera, gli armadi della Sacrestia sempre puliti, ordinati e profumati. Guai benevoli a chi toccava qualcosa o metteva in disordine. Il suo ritmo lento ma preciso anch'esso su quelle due ruote nella tappa Tonale-Odeschalchi con ogni condizione atmosferica; ti incontra e di sicuro ti dice: "ué, ciao belo!!!"

Grazie di tutto Lina, davvero; anima sempre presente viva ma nascosta al momento giusto dietro alla timidezza ed al quasi fastidio nel ricevere dei complimenti per il prezioso lavoro svolto per tutti e per l'intera comunità. Mai come quest'anno mi mancherà una cosa: comprare da Te i biglietti della lotteria... Grazie Lina. Fai buon viaggio e poi, beh, poi riposa in pace tra un preparativo ed un addobbo, lassù. Ciao

CIAO LINA, LA TUA IMPROVVISA SCOMPARS A CI HA SCONCERTATO SEI ANDATA VIA IN PUNTA DI PIEDI PORTANDO CON TE LA PRESENZA ASSIDUA IN PARROCCHIA. GRAZIE PER IL TUO PREZIOSO SERVIZIO. ORA SEI TRA I BEATI. CON RIMPIANTO Adele e Flora

Hi Lina! Mi senti? Allora, come va lassù? Hai già sistemato le cose come vuoi tu? Ti sei portata il tuo libro con le preghiere e le novene di tutti i santi, dai conosciuti a quelli proprio sconosciuti ai più? Sei già andata a cercarli? Hai visto l'ultimo, quello delle cause disperate, quel sant' Epedito.... Ha esaudito il tuo desiderio? Sicuramente sì! E allora, adesso, dal cielo, guarda giù e continua a pregare ancora per tutti noi! Ciao!

Cara Lina. Grazie per aver avuto un ruolo importante nella mia crescita, i tuoi insegnamenti non sono mai stati vani, avevi sempre una buona parola, a tuo modo cecavi di darmi una soluzione ad ogni mio problema. Mi hai insegnato che per ogni cosa devo rivolgermi a LUI e avere pazienza che tutto passa. Ti ho sempre voluto bene e sono sicuro sarai ancora al mio fianco. Ciao Lina.

Lina è sempre stata per me il pilastro di San Michele. Non è un caso se il suo funerale sia stata occasione di unire il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro. Tutti i parroci sono venuti a salutarla. Non mancava mai, era sempre presente, e il suo operato era impeccabile. A volte borbottava con qualcuno ma solo perché lei ci teneva che il lavoro venisse fatto nel miglior modo possibile!!! Non stavamo facendo servizio in un luogo qualsiasi ma nella casa del Signore!! Curava ogni singolo dettaglio!!! Ogni domenica mi domandava come stava tutta la mia famiglia, non solo i miei componenti stretti ma anche cugini e zii e non lo faceva per essere informata ma perché se sapeva che qualcuno stava vivendo un momento di difficoltà non mancava mai il suo aiuto con la preghiera ed il suo incoraggiamento. Aveva un cuore immenso ed era unica! Sempre in bicicletta. Quando ti vedeva diceva "Ciao Bela!"... per questo per me era la Lina Bela. Non svelava mai la sua età.. rimarrà sempre un mistero per noi!!! Se ti sedevi in fondo alla chiesa ma c'era posto avanti lei non mancava di invitare i parrocchiani a sedersi davanti con il suo tono di voce bello deciso. Da quando ha iniziato ad usare WhatsApp non mancava il suo buongiorno, la sua buonanotte o una preghiera per qualche santo del giorno o alla Madonna. Ci sono altri aneddoti ovviamente ma non basterebbe un trafiletto. Cara Lina! Grazie per tutto quello che hai fatto e per la tua presenza quotidiana e continua. In un mondo dove va tutto veloce, dove la gente ormai si stufa a fare sempre le stesse cose e vuole sempre cambiare perché mai contento tu sei stata esempio di dedizione, fedeltà, obbedienza, pazienza, umiltà ed affidamento che mai dimenticherò. Tienici d'occhio dal Cielo!!

Una notifica sul cellulare di primo mattino per anni è stata la mia sveglia con il primo saluto della giornata. Sapevo sempre chi me ne augurava una buona e, automaticamente, mandavo la mia risposta. Quella mattina il buongiorno non è arrivato allora ne ho inoltrato uno io. Non c'è stata risposta. Ancora oggi, quando mi imbatto in un buongiorno o in una buonanotte, automaticamente clicco su "inoltra a..." ma tra i miei contatti non trovo **Paradiso**.

Lettera a Lina: Grazie della tua sincerità, della tua amicizia, del tuo affetto, del tuo sostegno morale, amica cara sarai sempre nel nostro cuore.



Carissimo Don Walter
La notizia del tuo incarico pastorale presso altra comunità ci ha preso di sorpresa, dire che ci dispiace molto è veramente molto riduttivo. In questi anni sei stato il collante e il trasciatore infaticabile della nostra comunità. Hai saputo guidarci con perseveranza ed entusiasmo. Durante il difficile periodo della pandemia sei stato sempre vicino a noi tutti con la semplicità e la forza di spirito che ti contraddistinguono donandoci sempre la tua parola appassionata e coinvolgente e soprattutto dandoci la parola di Dio. Chissà in questo momento quanti pensieri, ricordi ti passano per la mente, magari sarai anche un pochino preoccupato per il nuovo cammino che ti attende. Ma vedrai che tutto andrà bene: sei talmente disponibile, sincero, accogliente che siamo

Eccoci qui pronti a partire per la nuova stagione!
Noi siamo pronti per l'inizio della nuova stagione sportiva, con più passione e voglia di migliorare dello scorso anno!! Sperando che anche questo anno sia pieno di divertimento e di soddisfazioni per i nostri bambini e allenatori!! La società ringrazia tutti gli atleti che anche quest'anno sposeranno il nostro progetto e da' il benvenuto ai nuovi tesserati che entreranno a far parte della nostra società. Un grazie anche a tutti i membri dello staff per esserci ancora ad aiutare a crescere i nostri ragazzi!!
Vi aspettiamo in campo per divertirvi insieme a noi.

La società **OLSM RHO ASD**
via Odeschalchi, 13 - Rho
via San Francesco d'Assisi - Rho



GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE



UN FIORE PER PONLA

Cara Ponla, ti abbiamo conosciuta nel 2013. Avevi 9 anni. Il tuo simpatico visetto ci ha subito conquistato. Avevi difficoltà a camminare, non riuscivi a correre come gli altri bambini del tuo villaggio, ma tu volevi andare a scuola, nella tua testolina non volevi essere diversa. Sei stata accolta al St. Joseph Center a Phrae perché la tua famiglia non aveva le possibilità per farti studiare e per curare la tua disabilità. E qui, attraverso i missionari del Pime, ci siamo messi al tuo fianco. E' stato bello seguirvi, vederti crescere, gioire per i tuoi miglioramenti grazie alla

fisioterapia, sapere che, nonostante le difficoltà di apprendimento dei primi anni, ora seguivi bene le lezioni. E così... anno dopo anno, sei arrivata alla fine del ciclo della scuola dell'obbligo.
E ora? Tornare al villaggio? Continuare a studiare? Quando p. Ivo ci ha detto che avresti continuato la scuola ci siamo sentiti orgogliosi di te. Hai fatto la scelta giusta e coraggiosa. La nuova scuola ti darà l'opportunità di imparare una professione e di poterti inserire nel mondo del lavoro. Il sogno che c'era nella tua testolina si è avverato: non sarai diversa dagli altri, avrai il posto che ti spetta nella tua società.
Nella nostra parrocchia abbiamo comperato e messo tanti fiori sui nostri balconi per aiutarti.
Ci sentiamo di fare nostre le parole di Madre Teresa di Calcutta:

Caro Don Walter BUON TUTTO!

RICOMINCIA IL CATECHISMO DELLE ELEMENTARI



La domenica mattina, una si e uno no,
Santa Messa alle ore 10,30 e seguirà incontro sino alle ore 12,00 ca
II elementare inizio 06/11/22 al 18/12/22 e dal 05/02/23 al 02/04/23
III e IV elementare inizio 16/10/22 al 28/05/23
V elementare inizio 23/10/22 al 28/05/23

ISCRIZIONI PRESSO LA SEGRETERIA PARROCCHIALE
Martedì 20/09 e mercoledì 28/09 dalle ore 17,00 alle ore 19,00
con la presenza di Don Paolo Gessaga
Costo € 20,00= a bambino (se due figli € 30,00=)

“Non tutti possiamo fare grandi cose, ma possiamo fare piccole cose con amore”

Banfi Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale e Asilo Nido integrato



Come da intervista rilasciata da Don Walter Gheno a Settegiorni e pubblicata in data 26 agosto 2022 facciamo riferimento a quando gli hanno posto la domanda:
“L'oratorio, la Chiesa e la Scuola dell'infanzia Banfi, negli ultimi anni, hanno subito un forte riammodernamento, quanto è stato difficile raccogliere fondi?”
“Sono stati eseguiti molti lavori per mettere le strutture a norma. Colgo l'occasione per ringraziare la Diocesi della fiducia concessa e il grande lavoro della comunità che, come tante gocce, ha contribuito alla realizzazione dei lavori” (Don Walter Gheno)
Vero, grazie alla generosità dei parrocchiani si è potuto procedere all'esecuzione della metà dei lavori necessari e si spera di poterli ultimare. Per poter aiutare economicamente alleghiamo una busta che potrà essere consegnata in Chiesa durante le funzioni o in sacrestia. Grazie ancora di vero cuore.

Don Walter, Don Paolo e CAE

Settembre ci ha accolto con entusiasmo e tanta voglia di ricominciare, ma ricominciare veramente!
Dopo due anni di limitazioni potremo offrire ai nostri bambini spazi aperti con la possibilità di condividere esperienze con tutti i compagni della scuola, potremo ritornare ad uscire per scoprire cosa ci sta intorno, potremo fare l'esperienza delle visite al museo e... altre possibilità di crescere in età, sapienza e grazia...
Ci accompagna don Paolo, il nuovo parroco e presidente della scuola parrocchiale “Banfi” che assume il ruolo sostenuto da don Walter, che in questi dodici anni abbiamo conosciuto ed amato, apprezzato per le occasioni di crescita che ha saputo offrire con i suoi interventi durante i periodi forti dell'anno scolastico.
Don Paolo ci ha raccontato le sue esperienze con le scuole dell'infanzia e questo è già una garanzia: il cambiamento sarà dolce ed altrettanto produttivo per tutti noi! Quest'anno anche la Festa Patronale torna ai soliti fasti ed anche noi, come scuola, saremo presenti con i nostri bambini e i genitori fin dalla processione e dalla messa del mattino e continueremo nel pomeriggio, quando animeremo uno spazio durante il quale..... vedere per credere, vi aspettiamo!



Parrocchia San Michele Arcangelo Via Canova, 16 Rho (MI)

Segreteria : tel 02 99760950

Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15

mart : 17 / 19 previo appuntamento

Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it